

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE



**C.T.S.**

Centro Territoriale Supporto  
Istituto Comprensivo  
"Sant'Angelo a Sasso"  
BENEVENTO

**Istituto Comprensivo Statale "Sant'Angelo a Sasso"**

Via G. Pascoli n°2 – 82100 – Benevento

CM BNIC86000N - tel 08241909565 C.F.92057610625

e-mail [bnic86000n@istruzione.it](mailto:bnic86000n@istruzione.it) - [bnic86000n@pec.istruzione.it](mailto:bnic86000n@pec.istruzione.it)



Ai Sigg.ri Genitori

Ai Docenti

Sito Web

## OGGETTO: DELEGHE PER IL RITIRO DEGLI ALUNNI.

Si ricorda alle persone in indirizzo, ai docenti e alle famiglie, che gli alunni possono essere prelevati a scuola **ESCLUSIVAMENTE** da persona delegata da chi esercita la patria potestà, sia esso genitore o tutore legale.

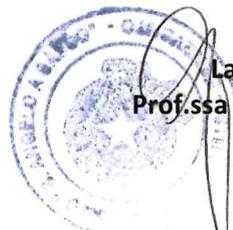
Tale delega è conservata in Segreteria unitamente ai documenti delle persone autorizzate in forma scritta all'operazione; è rilasciata ad inizio anno scolastico e dura per tutto il percorso formativo dell'alunno.

Nel caso in cui ci sia necessità di delegare altra persona nel corso dell'anno il genitore può manifestare il bisogno in Segreteria compilando l'apposita modulistica e inviando documento del nuovo delegato in aggiunta a quelli già espressi.

In alcun caso i docenti sono autorizzati a consegnare i bambini a chi non è stato indicato dai genitori, che è persona di cui sono conservati agli atti dell'Istituto documento di identità e nominativo e che, per mezzo della delega, diviene **ESCLUSIVO RESPONSABILE** dell'integrità fisica del minore prelevato a scuola.

Si rammenta inoltre che l'insegnante è un **Pubblico Ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni** da cui deriva che non può, in alcun caso, venir meno al dettato giuridico che lo impegna a non consentire a persona non autorizzata con delega a prelevare il minore. Tutti gli atti compiuti a danno del docente, **che non fa altro che compiere il proprio dovere**, sono considerati oltraggio a pubblico ufficiale e puniti a norma di legge.

Le motivazioni della procedura sono attuate ad esclusiva tutela del minore affidato al nostro Istituto e pertanto confidiamo nella collaborazione delle famiglie perché si comprenda l'azione di vigilanza indispensabile messa in atto dalla Scuola.



La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Dott.ssa Giovanna Falzarano